



[www.printo.it/pediatric-rheumatology/IT/intro](http://www.printo.it/pediatric-rheumatology/IT/intro)

## **Sindromi da dolore agli arti**

Versione 2016

### **6. Sindrome benigna di ipermobilità**

#### **6.1 Che cos'è?**

L'ipermobilità riguarda i bambini con articolazioni flessibili o allentate. Viene anche chiamata rilassamento delle articolazioni. Alcuni bambini possono provare dolore. La Sindrome da ipermobilità benigna (SBI) si ha nei bambini che presentano dolore agli arti dovuto a una maggiore mobilità (gamma di movimento) delle articolazioni, senza nessuna malattia del tessuto connettivo associata. Quindi, la SBI non è una malattia ma una variazione della norma.

#### **6.2 È diffusa?**

La SBI è una condizione estremamente comune nei bambini e nei ragazzi, presente nel 10-30% dei bambini al di sotto dei 10 anni di età e in particolare nelle ragazze. La sua diffusione diminuisce con l'età. Spesso si riscontra in più membri della stessa famiglia.

#### **6.3 Quali sono i sintomi principali?**

L'ipermobilità spesso comporta dolori ricorrenti, profondi e intermittenti alla fine della giornata o di notte a ginocchia, piedi e/o caviglie. Nei bambini che suonano il piano, il violino, ecc. può colpire le dita. L'attività fisica e l'esercizio possono attivare o aumentare il dolore. Raramente, si può avere un leggero gonfiore alle articolazioni.

#### **6.4 Come viene diagnosticata?**

---

La diagnosi viene fatta sulla base di una serie di criteri predefiniti che quantificano la mobilità articolare e l'assenza di altri segni di malattia del tessuto connettivo.

### **6.5 Come possiamo trattarla?**

Raramente è necessario il trattamento. Se il bambino pratica alcuni sport a impatto ripetitivo come il calcio o la ginnastica e ha distorsioni/strappi ricorrenti, bisogna fare potenziamento muscolare e usare protezioni per le articolazioni (bende o maniche elastiche o funzionali).

### **6.6 In che modo la malattia influisce sulla vita quotidiana?**

L'ipermobilità è una condizione benigna, che tende a passare con l'età. Le famiglie devono essere consapevoli che il rischio principale deriva dal fatto di non permettere ai bambini di vivere una vita normale. I bambini devono essere incoraggiati a mantenere un livello normale di attività, compresi gli sport di loro interesse.